

## Avviso di consultazione di mercato ai sensi dell'art. 77 D.Lgs. 36/2023

**AVVISO PUBBLICO FINALIZZATO ALL'INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE INTERESSATI A PARTECIPARE ALLA PRESENTE CONSULTAZIONE PRELIMINARE DI MERCATO AI SENSI DELL'ART. 77 D.LGS. N. 36 DEL 31 MARZO 2023 "CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI" FINALIZZATA ALLA PIANIFICAZIONE DI PIANI DI INTERVENTO IN MATERIA DI POLITICHE GIOVANILI, DI CUI AL DDR 34 DEL 2 MAGGIO 2024 "AVVISO PER FINANZIAMENTO PIANI DI INTERVENTO IN MATERIA DI POLITICHE GIOVANILI - PAROLA AI GIOVANI".**

### Art. 1 - Riferimenti normativi e deliberativi

- Art. 118, quarto comma, della Costituzione, introdotto dalla Legge costituzionale n. 3/2001, di riforma del Titolo V della Costituzione;
- L. 7 agosto 1990 n. 241;
- L. 8 novembre 2000 n.328;
- D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, Art. 77;
- L. 21 giugno 2022, n. 78, Art. 1;
- D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 159;
- Statuto vigente della Federazione dei Comuni del Camposampierese;
- Intesa rep 202/CU del 20 dicembre 2023 – Ripartizione Fondo politiche giovanili anno 2023;
- DGRV n. 281 del 21 marzo 2024;
- DDR n. 34 del 02 maggio 2024.

### Art. 2 - Premesse

Il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" ha come principio fondamentale il principio del risultato, come ampiamente descritto nell'Art. 1 del suddetto Decreto Legislativo. Oltre al principio del risultato, il Codice annovera il principio della fiducia, dell'accesso al mercato, di buona fede e di tutela dell'affidamento, di auto-organizzazione amministrativa, di autonomia contrattuale, di conservazione dell'equilibrio contrattuale, i principi di tassatività delle clausole di esclusione e di massima partecipazione e quello di applicazione dei contratti collettivi nazionali di settore.

I principi su cui si basa il Codice spingono le pubbliche amministrazioni all'azione, scoraggiando inerzie od omissioni, attuando, tra le altre, pratiche quali:

- la semplificazione della disciplina vigente in materia, ottenuta incoraggiando lo spazio valutativo e i poteri di iniziativa delle stazioni appaltanti;
- l'accelerazione delle procedure per l'attuazione degli investimenti pubblici, in termini di maggiore rapidità delle stesse, al contempo garantendo certezza nei tempi di affidamento, esecuzione e pagamenti alle imprese;
- la digitalizzazione completa delle procedure e l'interoperabilità delle piattaforme, secondo il principio di *once only*, scongiurando anche il rischio di fenomeni corruttivi.

Relativamente alle consultazioni preliminari di mercato, come definito dall'Art. 77 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, è data alle Amministrazioni la possibilità di acquisire informazioni tecniche per gli appalti che presentino caratteristiche di novità. I soggetti partecipanti alla consultazione, che non sono tenuti a comprovare il possesso dei requisiti, generali o speciali, forniscono contributi idonei a prestare il miglior apporto conoscitivo e informativo alla stazione appaltante, relativamente all'individuazione delle soluzioni tecniche e organizzative idonee a soddisfare le esigenze funzionali indicate dalle stazioni appaltanti. La consultazione preliminare di mercato può costituire lo strumento attraverso il quale accettare l'eventuale infungibilità dei beni o delle prestazioni ed assumere, su tale presupposto, scelte limitative del confronto concorrenziale.

Esplorando più approfonditamente il contenuto di questo avviso, la Regione del Veneto in materia di politiche giovanili ha da sempre perseguito la crescita armonica delle nuove generazioni offrendo loro occasioni e opportunità per divenire soggetti attivi, consapevoli e responsabili anche rispetto alle comunità in cui vivono. La vigente Legge regionale 14 novembre 2008, n. 17 "*Promozione del protagonismo giovanile e della partecipazione attiva alla vita sociale*", riconosce i giovani come una risorsa per la società e a tal fine sostiene e coordina politiche volte a favorire il loro pieno sviluppo sul piano culturale, sociale ed economico. Risultano, pertanto, prioritari gli ambiti di intervento volti a promuovere il protagonismo giovanile in ambito sociale, politico e culturale con particolare riguardo ai gruppi con minori opportunità, anche in risposta all'esigenza di garantire continuità ad azioni già avviate nelle scorse annualità e che stanno avendo un positivo riscontro in termini di soggetti coinvolti, di risultati attesi e di buone prassi avviate. Inoltre, investire risorse in tali ambiti appare significativo anche come rafforzamento della programmazione regionale, in quanto risulta coerente e complementare con gli altri interventi attuati in materia di politiche giovanili e con le finalità dei riferimenti normativi precedentemente citati.

La programmazione finanziaria, come rappresentata nella proposta di Piano Operativo, prevede un costo complessivo pari a € 1.885.312,00.

L'obiettivo generale che la programmazione regionale si pone è quello di consolidare l'approccio di sistema e di rete attraverso la responsabilizzazione dei territori nell'elaborare organiche progettualità sulle politiche giovanili. L'attuale modello di gestione delle politiche giovanili prevede la progettazione, da parte degli Ambiti territoriali, di Piani di intervento locali che vanno a collocarsi all'interno dei Piani di Zona, Area Politiche giovanili, integrando la programmazione e i servizi negli specifici territori. La finalità perseguita è quella di superare la logica del piccolo intervento, limitato nel tempo, promuovendo invece un assetto organizzativo e operativo tale da garantire il coordinamento, l'integrazione e la qualità delle iniziative proposte. La programmazione regionale in materia di politiche giovanili ruota, dunque, sulla co-progettazione e collaborazione di soggetti pubblici e privati (scuole, imprese, animatori sociali, servizi sociali, associazioni giovanili, ecc.) che, ragionando in termini di ambito territoriale, vanno a costituire un partenariato operativo e di rete.

## TUTTO CIÒ PREMESSO

### LA FEDERAZIONE DEI COMUNI DEL CAMPOSAMPIERESE, IN QUALITÀ DI CAPOFILA DELL'AMBITO SOCIALE VEN\_15,

#### INDICE IL PRESENTE AVVISO PUBBLICO

#### Art. 3 - Finalità del Procedimento

Il presente Avviso di consultazione del mercato costituisce una fase preparatoria avente mero scopo conoscitivo delle soluzioni tecniche offerte dal mercato di riferimento, attraverso l'acquisizione di informazioni, di consulenze, relazioni e ogni altra documentazione idonea, anche di natura tecnica, da parte di esperti, operatori di mercato, autorità indipendenti o altri soggetti idonei, così come specificato dall'Art. 77 del D.Lgs. 36/2023.

In tale contesto, la presente consultazione di mercato è quindi funzionale al raggiungimento dei seguenti obiettivi specifici della Federazione dei Comuni del Camposampierese:

- garantire la massima pubblicità alla procedura in oggetto, al fine di assicurare la più ampia diffusione delle informazioni e conseguentemente la più ampia partecipazione;
- ottenere la più proficua partecipazione da parte dei soggetti interessati;
- ricevere, da parte dei soggetti interessati, osservazioni e suggerimenti per una più compiuta conoscenza del mercato;
- individuare le migliori soluzioni di mercato, con alto contenuto innovativo e forte impatto in termini di efficacia ed efficienza della soluzione proposta, di vantaggio o riduzione di impatti ambientali o sociali rivolti ai propri dipendenti.

L'Avviso è finalizzato ad indire un'istruttoria pubblica per l'individuazione di Enti del Terzo Settore (ETS) in possesso dei requisiti generali e di capacità tecnico-professionale, che manifestino l'interesse a partecipare alla presente consultazione preliminare di mercato e alla successiva gara per l'affidamento in concessione ed erogazione di servizi relativi ad interventi in materia di Politiche Giovanili, di cui all'"AVVISO PER FINANZIAMENTO PIANI DI INTERVENTO IN MATERIA DI POLITICHE GIOVANILI - *PAROLA AI GIOVANI*", sulla base delle indicazioni definite dal Decreto n. 34 del 2 maggio 2024 del Direttore della U.O. Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile.

In coerenza con il Piano Operativo *PAROLA AI GIOVANI*, si identificano i seguenti temi chiave, necessari al fine di elaborare i piani di intervento, tra cui:

- **promuovere il protagonismo giovanile in ambito sociale** al fine di creare occasioni nelle quali i giovani possano sentirsi ascoltati in quanto soggetti attivi portatori di interessi, idee e risorse in senso lato, favorendo forme aggregative che aiutino quei ragazzi con maggiori difficoltà nella socializzazione. La finalità che gli interventi devono perseguire è quella di proporre esperienze che portino i giovani a mettersi in gioco, ad attivarsi all'interno del contesto in cui sono inseriti, per evitare che una situazione di svantaggio si trasformi in disimpegno e in sfiducia nelle istituzioni. I Piani locali devono riconoscere il ruolo fondamentale dell'animazione socio-educativa e la sua capacità di consentire ai giovani di contribuire allo sviluppo di società inclusive, sostenibili, democratiche e pluraliste, supportando la creazione di spazi, fisici e virtuali, sicuri e

facilmente accessibili che forniscano un'ampia gamma di servizi e/o informazioni ai ragazzi;

- **sostenere iniziative di promozione della cittadinanza attiva**, l'obiettivo di questo intervento è quello di promuovere lo sviluppo delle competenze di cittadinanza mediante l'educazione civica, supportando esperienze, anche informali, di apprendimento della partecipazione, al fine di stimolare l'interesse dei ragazzi e prepararli per una loro concreta azione. Gli interventi proposti devono altresì approfondire e promuovere l'uso di forme alternative di partecipazione democratica, quali ad esempio l'esercizio del consumo critico o gli strumenti di democrazia digitale. Le attività proposte devono essere capaci di avviare processi di empowerment territoriale in cui i ragazzi risultino essere gli attori principali concorrendo al benessere della collettività;
- **implementare azioni a tutela dell'ambiente**, cercare di sostenere l'impegno dei giovani e renderli protagonisti dei cambiamenti e capaci di migliorare le comunità locali in cui vivono rispetto alle tematiche della tutela ambientale. Le proposte progettuali devono promuovere l'aggregazione dei giovani in gruppi informali, coinvolgendoli in specifiche attività ed esperienze in linea con quelli che sono i loro interessi e con le specificità del territorio, incentivando altresì un coinvolgimento nei processi decisionali a livello locale.

#### **Art. 4 - Oggetto del procedimento**

Con il presente procedimento l'Amministrazione procedente, acquisendo informazioni, consulenze, relazioni e ogni altra documentazione idonea, anche di natura tecnica da parte degli ETS, intende valutare le attività da realizzare per favorire e supportare l'acquisizione da parte dei giovani di competenze personali e sociali fondamentali per la loro crescita personale, al fine di promuovere la loro autonomia, la capacità di agire in diversi contesti, nonché favorire l'inclusione sociale. Gli interventi devono porre al centro i ragazzi sostenendo la loro partecipazione attiva, il loro protagonismo, l'utilità sociale e civile del loro agire, in coerenza con gli indirizzi nazionali, europei ed internazionali.

Nello specifico, all'interno del Piano di intervento, potranno essere sviluppati i seguenti interventi:

**Intervento 1.** Promuovere il protagonismo giovanile in ambito sociale, politico, culturale e creativo, con particolare riguardo ai gruppi con minori opportunità e quindi più a rischio di esclusione e ai giovani NEET. L'Intervento 1 è delineato dalle seguenti macro-azioni:

- intercettare giovani in condizioni di marginalità e povertà educativa provenienti da contesti socioculturali poveri, i giovani che presentano delle disabilità, gli stranieri e per le ragazze potranno essere elaborati specifici percorsi;
- intercettare i giovani in condizione NEET;
- contrastare forme di discriminazione e promuovere politiche territoriali inclusive che comprendano tutti i giovani, soprattutto quelli svantaggiati e con minori opportunità;
- promuovere il protagonismo giovanile, l'acquisizione di competenze, il talento e la creatività dei ragazzi offrendo loro la possibilità di conoscere e disporre delle risorse del territorio contribuendo allo sviluppo delle comunità in cui vivono.

**Intervento 2.** Sostenere iniziative di promozione della cittadinanza attiva, di informazione

sociale e culturale, di educazione civica e impegno sociale:

- favorire il recupero della dimensione sociale e comunitaria dei ragazzi promuovendo la partecipazione attiva ed il prendersi cura degli altri e del patrimonio comune, con riguardo in particolare ai giovani svantaggiati o con minori possibilità;
- promuovere la partecipazione significativa dei giovani, nell'elaborazione, attuazione, monitoraggio e valutazione delle politiche giovanili locali;
- responsabilizzare e sostenere i giovani, compresi quelli svantaggiati e con minori opportunità, nell'acquisizione di conoscenze e competenze che permettano loro di divenire cittadini attivi e impegnati nonché artefici di un cambiamento.

**Intervento 3.** Implementare azioni a tutela dell'ambiente, del territorio e dello sviluppo sostenibile al fine di far acquisire una maggiore consapevolezza ambientale, etica e comportamenti più responsabili, attraverso le seguenti macro-azioni:

- responsabilizzare e sostenere i giovani, compresi quelli svantaggiati e con minori opportunità, nell'acquisizione di conoscenze e competenze sulle questioni ambientali;
- promuovere il confronto sulle questioni etiche connesse allo sviluppo sostenibile, in un'ottica di solidarietà e di giustizia intergenerazionale;
- incoraggiare, sostenere e valorizzare l'impegno dei giovani in tema di tutela ambientale riconoscendo loro un ruolo cruciale quali attori di cambiamento.

In sede di consultazione dovranno quindi essere acquisite informazioni, consulenze, relazioni e ogni altra documentazione idonea, anche di natura tecnica, necessarie all'Amministrazione per definire gli interventi e i relativi costi, al fine di ottimizzare l'utilizzo delle risorse. Si precisa che, in conformità con l'Avviso pubblico per la presentazione di piani di intervento in materia di Politiche Giovanili "*PAROLA AI GIOVANI*" di cui al DDR 34 del 2 maggio 2024, verranno definiti gli interventi realizzabili, le figure professionali previste ed il relativo impegno, all'interno del prospetto economico nel quale viene riportata l'articolazione delle risorse assegnate.

#### **Art. 5 - Composizione del tavolo di consultazione preliminare di mercato e durata**

Il processo di consultazione preliminare di mercato si svolge in conformità dell'Art. 77 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36. Il Responsabile dell'Ufficio d'Ambito, o un suo delegato, nel corso della prima assemblea del Tavolo, espone l'oggetto e gli obiettivi del processo e, se opportuno, comunica ai partecipanti il programma delle riunioni future. Inoltre, provvede a distribuire una copia della documentazione resa disponibile dall'Amministrazione. Le sessioni del Tavolo sono preferibilmente condotte in forma presenziale.

Il Tavolo, sarà costituito dai rappresentanti dell'Ambito Territoriale Sociale VEN\_15, da 5 Sindaci rappresentativi dei Comuni dell'Ambito, dai rappresentanti legali (o loro delegati) degli ETS ammessi a seguito del presente Avviso e coinvolgerà diversi soggetti pubblici e privati (Comuni, Ulss, Istituti scolastici). Inoltre, il Tavolo sarà integrato dal "Gruppo informale di giovani", così come definito dall'"AVVISO PER FINANZIAMENTO PIANI DI INTERVENTO IN MATERIA DI POLITICHE GIOVANILI - *PAROLA AI GIOVANI*" di cui al DDR 34 del 2 maggio 2024. Il Gruppo sarà composto da massimo 9 giovani di età compresa tra i 18 e i 35 anni, individuati tramite candidatura inviata all'Ufficio d'Ambito della Federazione dei Comuni del Camposampierese, i quali saranno fattivamente coinvolti nella fase di consultazione preliminare di mercato e successiva stesura del Piano

di intervento, di implementazione degli stessi e di disseminazione dei risultati, al fine di rendere le proposte progettuali il più possibile rispondenti alle attuali e reali esigenze delle giovani generazioni, permettendo loro di divenire soggetti attivi e non meri fruitori e/o destinatari degli interventi proposti.

All'interno del Tavolo, nell'ottica di una condivisione delle informazioni, che ottimizzi l'utilizzo delle risorse pubbliche e favorisca l'efficacia delle azioni, mediante procedure improntate alla massima trasparenza, verranno definite le modalità e gli interventi adeguati a soddisfare le esigenze identificate.

Gli attori coinvolti nella consultazione preliminare di mercato metteranno in atto una serie di attività preliminari, tra cui lo studio di quanto descritto dall'“AVVISO PER FINANZIAMENTO PIANI DI INTERVENTO IN MATERIA DI POLITICHE GIOVANILI - *PAROLA AI GIOVANI*”, e l'indagine dettagliata degli Interventi attivabili nel territorio di riferimento dell'ATS VEN\_15, nonché le rispettive macro-azioni e azioni specifiche di cui gli Interventi sono composti.

Al fine di rispondere al meglio alle esigenze del territorio e della popolazione e di modulare di conseguenza la progettualità, tra gli argomenti trattati verranno vagliati alcuni importanti temi centrali come:

- promuovere il protagonismo giovanile;
- incentivare la cittadinanza attiva;
- accrescere comportamenti responsabili in materia di tutela ambientale.

Inoltre, ampio respiro verrà dato all'esame approfondito di alcune tematiche fondamentali relative alla gamma di servizi e opportunità già operative nel contesto territoriale, in continuità con i piani di intervento sviluppati nelle precedenti annualità, per promuovere l'inclusione sociale e la partecipazione attiva delle nuove generazioni; oltre che all'identificazione di modelli innovativi di intervento, in collaborazione con gli Enti del Terzo Settore (ETS), volti al raggiungimento degli obiettivi e delle priorità definite, superando l'approccio settoriale a favore di un approccio inclusivo.

In aggiunta, verrà definito un cronoprogramma condiviso per le azioni da realizzare nei territori distrettuali e verranno individuate le risorse pubbliche e private disponibili per sostenere in modo integrato la rete dei servizi e degli interventi, mirando all'ottimizzazione e al servizio appropriato delle risorse esistenti.

#### **Art. 6 - Requisiti di partecipazione**

Potranno manifestare la loro disponibilità alla consultazione preliminare di mercato tutti gli Enti del Terzo Settore, considerati tali ai sensi della vigente normativa secondo quanto previsto dall'art. 4 del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117, che siano interessati ad operare negli ambiti di intervento oggetto della stessa, mediante presentazione della **Domanda di partecipazione (All. 2)**.

#### **Art. 7 - Durata del Procedimento**

Preso atto che la U.O. Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile della Regione del Veneto, ha fissato come termine per la presentazione dei Piani di intervento il 15 luglio 2024, **si fissa il termine ultimo al 28.06.2024 per la manifestazione di interesse da parte degli Enti del Terzo Settore a partecipare alla consultazione preliminare di mercato**, a partire dalla data di pubblicazione del presente Avviso, fermo restando che

successivamente a tale procedimento, in caso di finanziamento concesso con apposito Decreto della Regione del Veneto, si dovrà procedere con l'apposita procedura di gara. La Federazione dei Comuni del Camposampierese, in relazione all'oggetto e agli obiettivi della procedura indicata nell'Istruttoria, fornirà ai partecipanti al Tavolo la documentazione e tutte le informazioni rilevanti in suo possesso.

#### **Art. 8 - Modalità di presentazione della domanda di partecipazione**

La Federazione dei Comuni del Camposampierese è l'Ente referente per lo svolgimento della suddetta istruttoria pubblica di consultazione preliminare di mercato e si assume la responsabilità dello svolgimento della medesima in tutte le fasi procedurali.

I soggetti interessati alla partecipazione della presente Istruttoria pubblica, pena la non ammissione alla procedura, dovranno **presentare apposita domanda di partecipazione, firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'ETS, compilata sul modello (All. 2).**

La proposta dovrà **pervenire entro e non oltre le ore 12:00 del 28.06.2024** esclusivamente via PEC all'indirizzo [amministrazione.unionecamposampierese.pd@pecveneto.it](mailto:amministrazione.unionecamposampierese.pd@pecveneto.it), contenente la domanda di partecipazione e deve riportare all'oggetto la dicitura: **AVVISO PUBBLICO FINALIZZATO ALL'INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE INTERESSATI A PARTECIPARE ALLA PRESENTE CONSULTAZIONE PRELIMINARE DI MERCATO AI SENSI DELL'ART. 77 D.LGS. N. 36 DEL 31 MARZO 2023 "CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI" FINALIZZATA ALLA PIANIFICAZIONE DI PIANI DI INTERVENTO IN MATERIA DI POLITICHE GIOVANILI, DI CUI AL DDR 34 DEL 2 MAGGIO 2024 "AVVISO PER FINANZIAMENTO PIANI DI INTERVENTO IN MATERIA DI POLITICHE GIOVANILI - PAROLA AI GIOVANI".**

#### **Art. 9 - Criteri di valutazione delle Proposte**

Al termine del periodo di presentazione delle candidature, saranno verificate le richieste pervenute alla Federazione dei Comuni del Camposampierese, relative all'interesse a partecipare al tavolo di consultazione preliminare di mercato atto a valutare le attività da realizzare in merito al Piano di intervento *PAROLA AI GIOVANI*.

A seguito dell'istruttoria delle domande, saranno trasmesse agli ETS partecipanti le seguenti comunicazioni:

- a) ammissione a partecipare alla procedura di consultazione preliminare di mercato;
- b) esclusione, indicando le ragioni ostative a partecipare alla procedura di consultazione preliminare di mercato.

La presentazione della domanda di partecipazione costituisce accettazione incondizionata alla rinuncia di ogni pretesa presente e futura sulla proprietà intellettuale di quanto indicato nella proposta progettuale e nel piano di allocazione delle risorse e compartecipazione.

L'Amministrazione procedente si riserva la possibilità di contattare gli ETS candidati alla consultazione preliminare di mercato qualora emergesse l'esigenza di chiarimenti o informazioni durante la procedura di verifica.

L'Amministrazione procedente si riserva la facoltà di non dare luogo alla procedura o di prorogarne la data di scadenza ove lo richiedano motivate esigenze pubbliche, senza che i concorrenti possano avanzare alcuna pretesa al riguardo.

L'Amministrazione procedente si riserva la facoltà di non ammettere alcun Ente, ove lo

richiedano motivate esigenze di interesse pubblico, o laddove nessuna proposta presentata sia valutata idonea.

#### **Art. 10 - Riferimenti per il procedimento, informazioni e chiarimenti**

Il Responsabile del procedimento è la dott.ssa Anna Maria Giacomelli, nella sua qualità di Dirigente Amministrativo della Federazione dei Comuni del Camposampierese.

Il presente Avviso è reperibile sul sito internet della Federazione dei Comuni del Camposampierese [www.fcc.veneto.it](http://www.fcc.veneto.it). Le richieste di chiarimento sui contenuti del presente avviso vanno inviate dagli ETS tramite PEC all'indirizzo istituzionale [amministrazione.unionecamposampierese.pd@pecveneto.it](mailto:amministrazione.unionecamposampierese.pd@pecveneto.it).

Per informazioni generiche: Ufficio d'Ambito – indirizzo di posta elettronica: [ambitosociale15@fcc.veneto.it](mailto:ambitosociale15@fcc.veneto.it).

Chiarimenti e precisazioni saranno pubblicati nella pagina relativa al presente avviso sul sito istituzionale [www.fcc.veneto.it](http://www.fcc.veneto.it). Gli ETS sono tenuti a verificare costantemente eventuali aggiornamenti, senza poter eccepire alcunché in caso di mancata consultazione: la pubblicazione sul sito vale, a tutti gli effetti di legge, come comunicazione a tutti i partecipanti alla procedura.

#### **Art.11 - Trattamento dei dati personali**

I dati personali forniti dal dichiarante verranno trattati, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 679/16 e ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003, esclusivamente per la seguente finalità: individuazione di Soggetti di Terzo Settore per l'espletamento della procedura di cui alla manifestazione di interesse.

Per i dettagli si rinvia al sito istituzionale della Federazione dei Comuni del Camposampierese al link:

<https://www.fcc.veneto.it/ae00725/zf/index.php/privacy/index/privacy>

Il Titolare del trattamento dei dati è:

Federazione dei Comuni del Camposampierese Via Cordenons, 17 – Camposampiero (PD) p.e.c.: [amministrazione.unionecamposampierese.pd@pecveneto.it](mailto:amministrazione.unionecamposampierese.pd@pecveneto.it)

Il Responsabile del trattamento dei dati è:

dott.ssa Anna Maria Giacomelli – Dirigente Amministrativo della Federazione dei Comuni del Camposampierese Via Cordenons, 17 – Camposampiero (PD);  
p.e.c.: [amministrazione.unionecamposampierese.pd@pecveneto.it](mailto:amministrazione.unionecamposampierese.pd@pecveneto.it)

Il Responsabile della Protezione dei dati è:

Società Informatica Territoriale s.r.l., con sede in via Masi Simonetti, 20 32100 – Belluno (BL), [info@sitbelluno.it](mailto:info@sitbelluno.it)

**Documentazione costituente parte integrante dell'Avviso:**

#### **1. AVVISO PER FINANZIAMENTO PIANI DI INTERVENTO IN MATERIA DI POLITICHE**

**GIOVANILI - PAROLA AI GIOVANI (All. 1).**  
**2. Domanda di partecipazione (All. 2).**

Camposampiero, 20.06.2024.

**Il Responsabile del Procedimento**

dott.ssa Anna Maria Giacomelli

Dirigente Amministrativo della Federazione dei Comuni del  
Camposampierese